

## TAVOLO DEI FIORI – 21 MARZO 2019

presso Primavera Cooperativa Sociale

### Report



## 1. I SOCI PARTECIPANTI

Si è svolta lo scorso 21 marzo 2019 la prima Tavola rotonda dei soci di Bottega del Terzo Settore.

L'incontro ospitato presso le Serre della Cooperativa Sociale Primavera - cornice perfettamente in tema con la prima giornata di primavera - ha visto la partecipazione di 17 organizzazioni associate a Bottega, per un totale di 22 partecipanti.

In particolare, i soci presenti all'incontro sono:

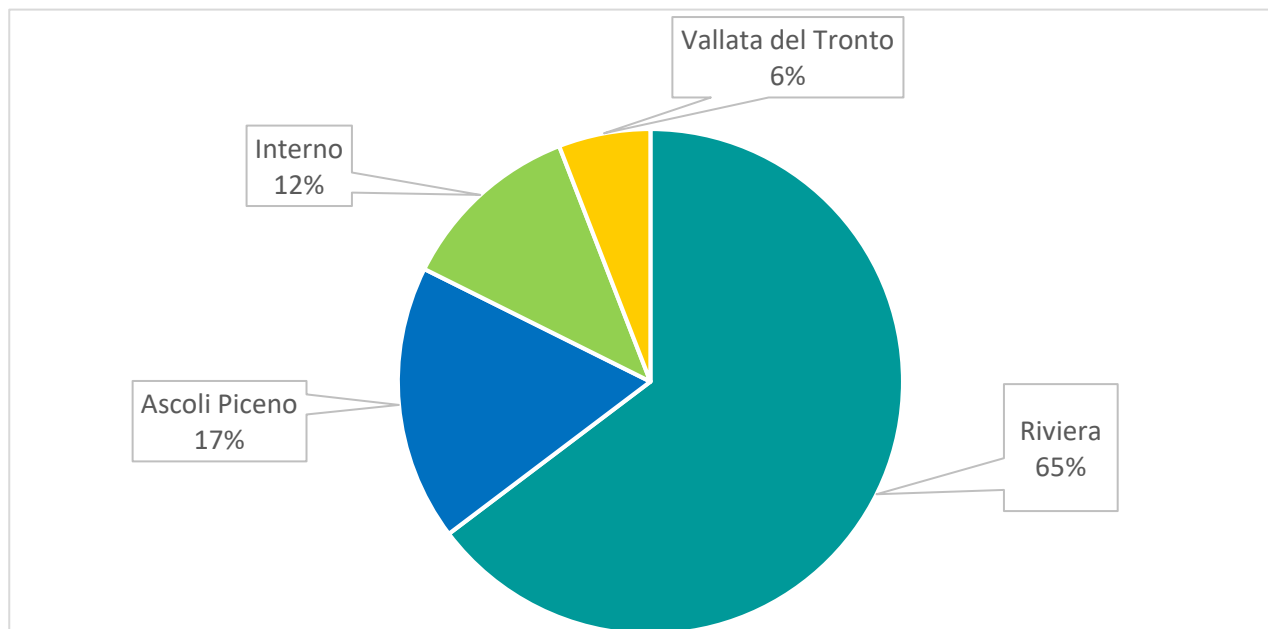
1. APS Intellectus
2. Associazione di promozione sociale La casa di Asterione
3. Associazione I luoghi della scrittura
4. Associazione Omphalos autismo e famiglie onlus
5. Associazione Prima Persona Plurale
6. Associazione teatrale Caleidoscopio
7. B&F Foundation
8. CISI Centro per l'integrazione e studi interculturali
9. Cooperativa sociale Lella 2001 onlus
10. Fondazione Lavoroperlapersona
11. Hobbit società cooperativa sociale
12. Michele per tutti onlus
13. Primavera cooperativa sociale
14. Santa Teresa d'Avila onlus
15. Società cooperativa COOSS Marche
16. Società cooperativa sociale Polisportiva Gagliarda
17. Tangram cooperativa sociale



Come si può osservare dall'elenco, i soci sono afferenti prevalentemente alla riviera e alle zone del primo entroterra (*figura 1*). Questo dato può essere presumibilmente attribuito sia a motivazioni di carattere logistico – dunque, una maggiore vicinanza territoriale rispetto alla sede dell'incontro – sia a un interesse dei soci a interfacciarsi con soggetti della stessa area territoriale – probabilmente orientati verso obiettivi e interessi comuni -.

Tuttavia, la presenza di 3 soci di Ascoli Piceno mostra come il criterio geografico non costituisca necessariamente un limite per la partecipazione a iniziative fuori zona ma rappresenti, al contrario, un'opportunità per ampliare potenzialmente la propria rete e l'area della propria operatività.

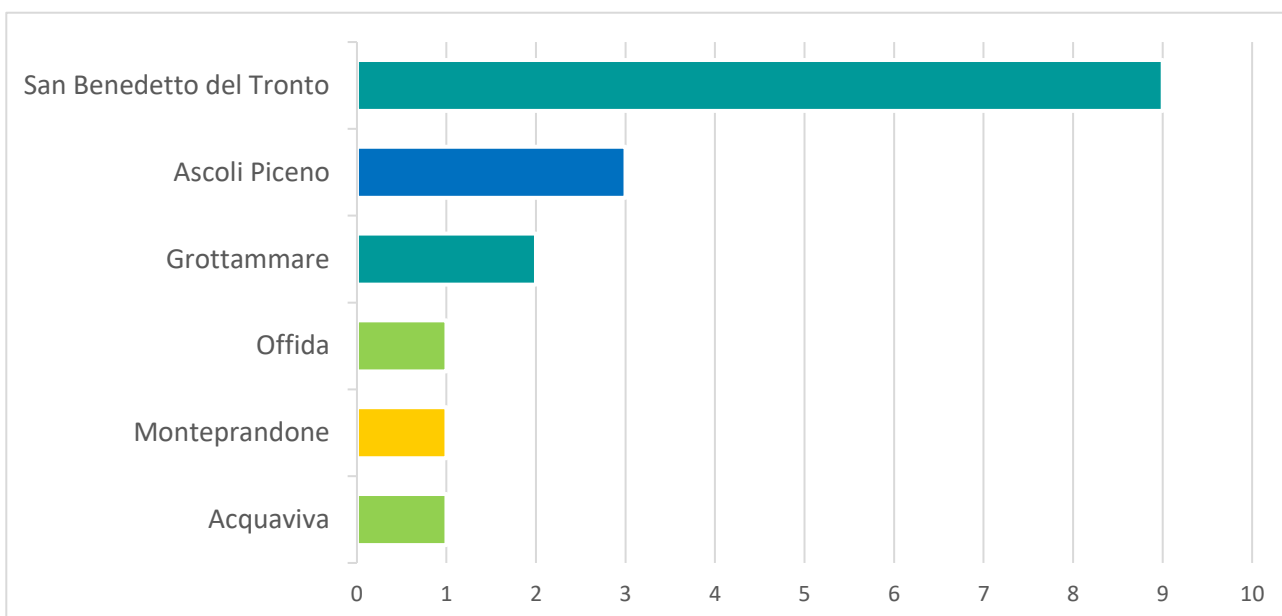
**Figura 1. Distribuzione dei soci per area territoriale di riferimento della sede**



2

Volendo approfondire più nel dettaglio l'elemento territoriale, si rileva che 9 delle 17 organizzazioni presenti hanno sede a San Benedetto del Tronto e 2 a Grottammare; quanto alle zone interne si rilevano 1 socio di Acquaviva Picena e 1 di Offida, mentre l'area della vallata è rappresentata da 1 socio afferente al Comune di Montepandone (figura 2).

**Figura 2. Distribuzione dei soci per Comune di riferimento della sede**



## 2. IL TAVOLO E I LAVORI

L'incontro è stato aperto dai saluti di Roberto Paoletti, Franco Zazzetta, rispettivamente Presidente e Vicepresidente di Bottega, che hanno sottolineato gli obiettivi dell'iniziativa, ribadendo l'importanza di facilitare una maggiore conoscenza tra i soci e di supportare lo sviluppo di percorsi di cooperazione tra essi.

Proprio per stimolare l'interazione e la predisposizione al lavoro in team i partecipanti sono stati coinvolti in un'esercitazione, guidata da Roberto Paoletti in qualità di facilitatore. Un modo per conoscersi *con brio* che ha contribuito anche a mettere a fuoco obiettivi e aspettative personali di ciascuno dei presenti rispetto alla partecipazione all'incontro e a evidenziare come la pluralità dei punti di vista possa agevolare l'analisi di esigenze e la risoluzione di problemi.



3

Una volta rotto il ghiaccio e stimolata la giusta predisposizione al team building, i soci hanno partecipato a mini-laboratori per la progettazione di un'idea/iniziativa da realizzare sul territorio.

Come auspicato, la formazione dei gruppi di lavoro è stata spontanea e ha dato luogo a 3 tavoli operativi, eterogenei dal punto di vista delle competenze e dei settori di attività, il che ha contribuito a generare proposte interessanti e ben articolate, nonostante il poco tempo messo a disposizione.

La parte conclusiva del laboratorio ha visto la presentazione delle idee progettuali definite e sintetizzate su cartaceo da parte di un portavoce di ciascun gruppo, oltre che la presentazione personale di ciascun partecipante e dell'organizzazione che rappresentavano. La scelta di non prevedere la presentazione dei soci nella parte iniziale dei lavori non è stata casuale ma ha risposto alla volontà di sperimentare modalità di interazione oltre schemi tradizionali, che lasciassero i partecipanti liberi di conoscersi nel modo e nel momento preferibile all'interno del tempo messo a disposizione.

Di seguito le idee progettuali elaborate:

1. *"L'officina del sapere e della libertà"* (di Associazione I luoghi della scrittura, Associazione Omphalos autismo e famiglie onlus, Hobbit società cooperativa sociale, Primavera cooperativa sociale, Santa Teresa d'Avila onlus) finalizzato a sostenere l'inclusione sociale e



l'accoglienza di soggetti svantaggiati ed emarginati attraverso attività mirate alla diffusione della cultura e dell'alfabetizzazione.

2. *"Community town"* (di APS Intellectus, CISI Centro per l'integrazione e studi interculturali, Società cooperativa sociale Polisportiva Gagliarda, Tangram cooperativa sociale) finalizzato alla promozione dello sport come motore di crescita e benessere comunitario e di una cittadinanza attiva e consapevole, mediante la realizzazione di un villaggio sportivo aperto, inclusivo, multidisciplinare e polivalente rivolto in via prioritaria a famiglie e minori, anche in situazioni di fragilità.
3. *"Spiccare il volo"* (di Associazione teatrale Caleidoscopio, Cooperativa sociale Lella 2001 onlus, Michele per tutti onlus, Società cooperativa COOSS Marche) finalizzato a favorire le relazioni tra genitori e figli disabili e ad aumentare la consapevolezza dei giovani nei confronti della disabilità, attraverso la realizzazione di laboratori teatrali.



Al termine delle presentazioni, lo staff di Bottega ha somministrato dei brevi questionari di soddisfazione ai partecipanti del Tavolo e ha condiviso le principali evidenze contenute nel Rapporto dei questionari dei soci sulle tavole rotonde realizzato nel mese precedente.

In particolare, è stata posta evidenza sulle macro-aree di operatività in cui i soci si sono collocati, ribadendo l'importanza di una mappatura approfondita che Bottega ha intenzione di realizzare proseguendo nell'implementazione del progetto BTS Lab e di strumenti digitali per la ricerca delle organizzazioni territoriali.

I dati relativi alle fonti di approvvigionamento finanziario forniti attraverso i questionari sono stati l'occasione per condividere una riflessione sull'importanza della sostenibilità finanziaria che accomuna tutte le organizzazioni e influenza in maniera incisiva l'operatività delle stesse.

Da ultimo, sono stati presentati alcuni tra gli spunti tematici per le tavole rotonde che sono emersi dai questionari e le modalità di attivazione delle stesse, oltre al programma dei tavoli itineranti, attualmente in calendarizzazione, da realizzare in maniera integrata col progetto BTS Tour.

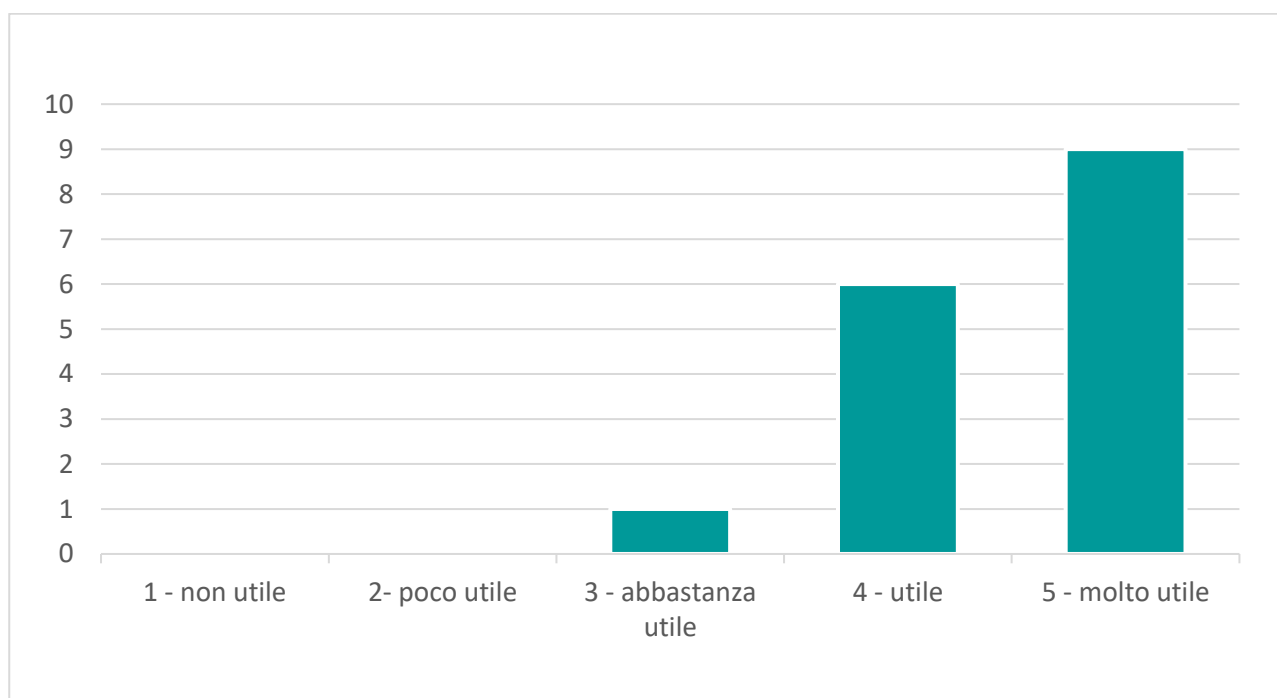
Il "Tavolo dei Fiori" si è concluso con il primo *AperiSoci*, gentilmente offerto dal socio ospite, cooperativa Primavera, un momento piacevolmente conviviale che ha fornito un'ulteriore occasione di conoscenza e networking

### 3. L'OPINIONE DEI SOCI PARTECIPANTI

I questionari di soddisfazione somministrati ai partecipanti al termine dei lavori hanno consentito di raccogliere in maniera anonima il riscontro dei soci in merito alla partecipazione alle Tavole ed eventuali suggerimenti su come migliorare il progetto.

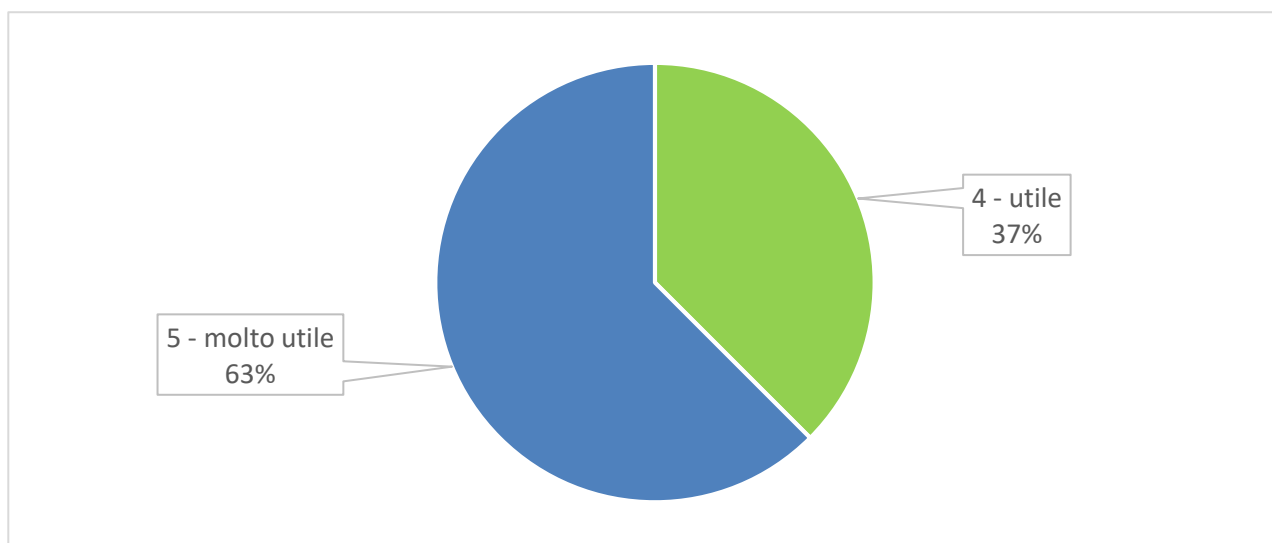
Hanno partecipato al sondaggio 15 soci, i quali hanno espresso una valutazione complessivamente positiva rispetto all'utilità del Tavolo a cui avevano partecipato. In particolare, oltre la metà dei soci ha espresso il massimo grado di soddisfazione (sulla scala indicata da 1 a 5), 6 di loro hanno indicato un parere di utilità e 1 ha valutato il Tavolo abbastanza utile (*figura 3*).

**Figura 3. Valutazione circa l'utilità del Tavolo dei Fiori (su una scala da 1 "non utile" a 5 "molto utile")**



È stato poi chiesto ai soci di esprimere un giudizio in merito all'eventuale partecipazione ad altre Tavole rotonde. Oltre il 60% dei soci ha dato parere favorevole, indicando il massimo grado di interesse, la restante parte dei soci ha comunque valutato questa ipotesi come di utilità (*figura 4*).

**Figura 4. Valutazione circa l'utilità di partecipare ad altre Tavole rotonde (su una scala da 1 "non utile" a 5 "molto utile")**



Nell'ultima sezione del questionario è stato messo a disposizione uno spazio per eventuali commenti e suggerimenti, a cui hanno risposto 12 soci.

Molti partecipanti hanno ribadito l'utilità di realizzare iniziative, come quella delle Tavole rotonde, che possano facilitare la creazione di reti e lo sviluppo di collaborazioni. A corredo si segnala l'interesse per l'organizzazione di tavoli focalizzati su necessità e problematiche comuni alle associazioni per individuare soluzioni condivise dalla rete o incentrati sull'individuazione di proposte migliorative per l'operatività di Bottega stessa.

Alcuni soci hanno fornito spunti inerenti all'organizzazione operativa delle tavole, suggerendo che la presentazione dei partecipanti fatta in un momento iniziale possa meglio favorire il lavoro di gruppo, altri auspicano che la chiave per una migliore integrazione risieda nella partecipazione a gruppi di lavoro proprio con persone che non si conoscono e nel coinvolgimento di soggetti non ancora associati a Bottega al fine di creare nuove sinergie col territorio nella sua interezza.